



Foglie.



Frutto.

* **Cristina Delunas**

Ricinus communis L. (Ricino)

ORDINE: Malpighiales

FAMIGLIA: Euphorbiaceae

ETIMOLOGIA: il nome del genere deriva da *ricinus* che per gli Antichi Romani significava zecca, attribuito alla pianta per la somiglianza dei semi con l'acaro, ma anche col significato di fastidioso o pericoloso. L'epiteto *communis* è riferito a popolare e abbondante.

NOME COMUNE: Ricino.

DESCRIZIONE BOTANICA: pianta da annuale a perenne, che varia nella forma e nelle dimensioni. Può presentarsi come erbacea, cespugliosa o arborea fino a 8 m di altezza. Il portamento a cespuglio è il più frequente. Fusti legnosi di colore rosso-vino intenso soprattutto in estate, ma anche verdi nella stagione fredda.

FOGLIE: palmate con 7-11 lobi acuti e margini seghettati. Normalmente larghe fino a 30 cm, ma talvolta anche 80 cm-1 m, con piccioli lunghi,

verdi o rossastri. Le foglie giovani, sempre rosse, sono ghiandolose sul margine.

FIORI: unisessuali, raggruppati in grappoli che portano contemporaneamente i fiori femminili e maschili nettamente differenti fra loro. I fiori femminili sono tondeggianti, a calice caduco, raggruppati in un'infiorescenza rossiccia; ogni elemento presenta 3 stili bifidi di 1 x 2-2,5 cm, rossi e rugosi. I fiori maschili sono alla base della struttura femminile e sono costituiti da un calice che avvolge numerosi stami gialli o biancastri espansi fino a 1-2 cm che appaiono come piccoli fiori.

FRUTTO: capsula ovale o subsferica di 1-2 cm, spinosa, colore da verde a rosso, bruno chiaro a maturità, con 3 semi di 9-18 mm. Semi scuri e lucenti, con striature color avorio e bruno chiaro che conferiscono un aspetto marmorizzato.

HABITAT: originaria dell'Africa orientale è presente in tutta Italia da 0 a 300 m s.l.m. e in tutte le zone calde e tiepide d'Europa. Introdotta in Europa fra il I sec. a. C. e il II sec. a. C., inserita tra le piante subspontanee - naturalizzate. È una specie estremamente rustica nota per crescere su terreni poveri, marginali, degradati, lungo le strade e in aree ruderali.

Flora urbana

FIORITURA: da aprile a giugno.

PROPRIETÀ: altamente tossica in tutte le sue parti. Un tempo si utilizzava l'olio medicinale come purgante ottenuto dall'alcaloide ricinina.

PERICOLOSITÀ: i semi di ricino e la sostanza in essi contenuta, la ricina, sono velenosi mortali. Si tratta di una citotossina che causa la morte cellulare bloccando la sintesi proteica. Non esiste un antidoto.

CURIOSITÀ: Il genere botanico *Ricinus* comprende una sola specie generalmente riconosciuta. È quindi considerato un genere monotipico.

*** Giornalista naturalista**
Foto C. Delunas



Infiorescenza.



Foglia giovane e ghiandolosa.



Semi.

LINEA COSMETICA
ALLA PAPPA REALE

NEW

DERMA REALE

Crema Corpo alla Pappa Reale
Altamente idratante, emolliente ed elasticizzante
Dermatologicamente Testato Nickel tested

Siero viso alla pappa reale
Anti-age, idratante ed illuminante
Dermatologicamente Testato Nickel tested

Crema Viso alla Pappa Reale
Anti-age, elasticizzante ed illuminante

Sapone vegetale alla Pappa Reale
Vegetal soap with Royal Jelly
Dermatologicamente Testato Nickel tested

LA DISPENSA
COSMESI NATURALE

ladispensacosmesinaturale
www.ladispensacosmesinaturale.it

Made in Italy